

NEWSLETTER n. 26 – FEBBRAIO 2015

SOMMARIO

1. NOVITÀ NORMATIVE 2
1.1. IVASS – Bilancio di imprese di assicurazione/riassicurazione 2
1.2. CONSOB – Contributo di Vigilanza 2
1.3. GAZZETTA UFFICIALE UE - Riconoscimento ed esecuzione delle sentenze a livello europeo 2
1.4. BCE - Modifica del regolamento interno 2
1.5. GAZZETTA UFFICIALE - Modifiche alla disciplina Banca d'Italia - Consob sui sistemi di liquidazione e gestione accentrata 3
1.6. BCE - Abrogate alcune precedenti decisioni 3
1.7. GAZZETTA UFFICIALE UE - CRR: modifiche agli RTS sulle segnalazioni degli enti a fini di vigilanza 3
2. PROSSIME NOVITÀ 5
2.1. ESMA – Consultazione su trasparenza MiFID II/MiFIR 5
2.2. Governo - Disegno di legge sulla concorrenza 5
2.3. BANCA D'ITALIA - Attività bancaria transfrontaliera con Stati extracomunitari 6
3. COMUNICAZIONI, OPINIONI, COMMENTI E GIURISPRUDENZA 7
3.1. IOSCO – Derivati OTC non regolati attraverso controparti centrali 7
3.2. COVIP – Prestito titoli e Fondi pensione 7
3.3. Banca d'Italia – Quaderno di Ricerca Giuridica su MVU 7
3.4. ESMA – EuVECA/EuSEF 8
3.5. Banche popolari – Audizione del Direttore Generale Banca d'Italia alla Camera 8
3.6. Banche popolari – Sì dell'Antitrust 8
3.7. EBA - Parere su Credit Valuation Adjustment (CVA) risk 8
3.8. ASSIREVI - Nuove checklist sulla revisione dei bilanci di banche, intermediari finanziari, SIM, SGR e assicurazioni 9
3.9. EBA - Parere sulla revisione della definizione di eligible capital 9

1. NOVITÀ NORMATIVE

1.1. IVASS – Bilancio di imprese di assicurazione/riassicurazione

In data 14 febbraio 2015 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 37 il Provvedimento IVASS 27 gennaio 2015 n. 29 (disponibile sul sito dell'IVASS), recante modifiche ed integrazioni al regolamento n. 7 del 13 luglio 2007, sugli schemi per il bilancio delle imprese di assicurazione e di riassicurazione che sono tenute all'adozione dei principi contabili internazionali di cui al titolo VIII (bilancio e scritture contabili), capo I (disposizioni generali sul bilancio), capo II (bilancio di esercizio), capo III (bilancio consolidato) e capo V (revisione contabile) del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 - codice delle assicurazioni private. Il Provvedimento è entrato in vigore il 15 febbraio 2015.

1.2. CONSOB – Contributo di Vigilanza

In data 18 febbraio 2015 sono state pubblicate nella Gazzetta Ufficiale n. 40 le disposizioni Consob in materia di contributo di vigilanza 2015. Si tratta delle Delibere Consob 23 dicembre 2014 n. 19086, 19087 e 19088 di determinazione rispettivamente dei soggetti tenuti alla contribuzione; della misura della contribuzione dovuta; delle modalità e termini di versamento della contribuzione dovuta, ai sensi dell'art. 40 della legge n. 724/1994, per l'esercizio 2015.

1.3. GAZZETTA UFFICIALE UE - Riconoscimento ed esecuzione delle sentenze a livello europeo

In data 25 febbraio 2015 è stato pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione il Regolamento delegato (UE) 2015/281 che sostituisce gli allegati I e II del Regolamento (UE) n. 1215/2012 (c.d. Regolamento Bruxelles I bis), concernente la competenza giurisdizionale, il riconoscimento e l'esecuzione delle decisioni in materia civile e commerciale.

Il regolamento entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea ed è obbligatorio in tutti i suoi elementi e direttamente applicabile negli Stati membri conformemente ai trattati.

1.4. BCE - Modifica del regolamento interno

In data 12 febbraio 2015, il Consiglio direttivo ha adottato la Decisione BCE/2015/8 che modifica la Decisione BCE/2004/2 che adotta il Regolamento interno della Banca centrale europea.

Le modifiche tengono conto delle necessità derivanti dalla procedura di non obiezione, introdotta dal Regolamento (UE) n. 1024/2013 (articolo 26, paragrafo 8), del 15 ottobre

2013, del Consiglio, che attribuisce alla Banca centrale europea compiti specifici in merito alle politiche in materia di vigilanza prudenziale degli enti creditizi.
Tali emendamenti riguardano la procedura scritta attraverso la quale il consiglio direttivo da approvazione ai progetti di decisione proposti dal consiglio di Vigilanza, in relazione agli specifici compiti di supervisione assegnati alla BCE nell'ambito del Meccanismo di Vigilanza Unico.

1.5. GAZZETTA UFFICIALE - Modifiche alla disciplina Banca d'Italia - Consob sui sistemi di liquidazione e gestione accentrata

In data 21 febbraio 2015 è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 43 il Provvedimento Banca d'Italia - Consob del 11 febbraio 2015 di modifica al Provvedimento 22 febbraio 2008, recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione.
Le modifiche tengono conto della necessità di adattare il quadro regolamentare nazionale ai mutamenti all'offerta dei servizi di liquidazione delle operazioni su strumenti finanziarie dei servizi di gestione accentrata rivenienti dall'adesione della Monte Titoli S.p.a. alla futura piattaforma di regolamento dei titoli pan-europea Target 2 Securities (T2S) gestita dall'Eurosistema.

1.6. BCE - Abrogate alcune precedenti decisioni

In data 18 febbraio 2015, la BCE, con decisione n. 2015/[XX] del 18 febbraio 2015, ha revoca alcune decisioni precedentemente pubblicate. In particolare:
- la decisione BCE/2013/6, sulle regole riguardanti l'utilizzo scoperto di obbligazioni bancarie garantite dal governo come garanzia per operazioni di politica monetaria dell'Eurosistema;
- la decisione BCE/2013/35, sulle misure supplementari relative alle operazioni di rifinanziamento dell'Eurosistema e all'ammissibilità delle garanzie;
- la decisione BCE/2014/23, agli articoli 1, 3 e 4, sulla remunerazione dei depositi, dei saldi e sulla detenzione di riserve in eccesso.

1.7. GAZZETTA UFFICIALE UE - CRR: modifiche agli RTS sulle segnalazioni degli enti a fini di vigilanza

In data 20 febbraio 2015 è stato pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea il Regolamento di esecuzione (UE) 2015/227, che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 680/2014 che stabilisce norme tecniche di attuazione per quanto riguarda le

segnalazioni degli enti a fini di vigilanza conformemente al Regolamento (UE) n. 575/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio (CRR).

2. PROSSIME NOVITÀ

2.1. ESMA – Consultazione su trasparenza MiFID II/MiFIR

In data 18 febbraio 2015, l'ESMA ha pubblicato un nuovo documento di consultazione sulle misure di dettaglio ed implementazione della MIFID II/MIFIR che costituisce un addendum alla sezione sulla trasparenza informativa del documento di consultazione già pubblicato il 19 dicembre 2014.

Tale nuovo documento in consultazione è relativo, in particolare, alle misure di trasparenza che interesseranno le seguenti *asset classes* (diverse dagli strumenti *equity*):

- derivati FX
- *credit derivatives*;
- altri derivati; e
- *contracts for difference* (CFDs).

La consultazione sul presente documento resterà aperta fino al 20 marzo 2015.

Resta fermo che MIFID II/MIFIR e la relativa regolamentazione di attuazione entreranno in vigore a partire dal 3 gennaio 2017.

2.2. Governo - Disegno di legge sulla concorrenza

In data 20 febbraio 2015, il Consiglio dei Ministri ha approvato, tra gli altri, il disegno di legge annuale per il mercato e la concorrenza.

Si riportano in sintesi i più rilevanti contenuti del provvedimento, come indicati nel comunicato stampa pubblicato sul sito del Governo:

- Banche.

Per garantire la piena mobilità della domanda vengono previste norme come: i costi delle chiamate per l'assistenza ai clienti non potranno superare le tariffe per l'ordinaria chiamata urbana; saranno introdotti strumenti di comparabilità delle offerte di servizi; un apposito sito Internet dovrà garantire la trasparenza nella vendita di polizze assicurative accessorie ai contratti di finanziamento e ai mutui.

- Assicurazioni.

E' previsto l'obbligo di sconti significativi nel campo della RC Auto se l'automobilista accetta clausole finalizzate al contenimento dei costi o al contrasto delle frodi come l'installazione della scatola nera e di rilevatori del tasso alcolemico, ispezioni preventive dei veicoli e il risarcimento presso officine convenzionate.

- Fondi pensione.

E' prevista la piena facoltà di portabilità per i lavoratori dei propri contributi pensionistici, eliminando la possibilità per i contratti di lavoro nazionali di inserire vincoli e condizioni

anche in relazione alla quota di spettanza del datore di lavoro. E' rimosso il vincolo, per il fondo di trovare sottoscrittori solo all'interno della categoria professionale di riferimento.

- Notai.

Il provvedimento elimina il divieto di pubblicità, allarga il bacino di competenza (dal distretto di Corte d'appello a tutto il territorio regionale) ed elimina il reddito minimo di 50 mila euro. Sono ridotti gli atti per i quali è richiesta l'autentica notarile e si individuano i casi nei quali questa può essere concessa anche da altri soggetti come avvocati e commercialisti. In questo si consente anche ad altri professionisti di redigere atti per transazioni immobiliari di modesta entità e relative ad unità immobiliari non ad uso abitativo; si eliminerà l'obbligo di atto notarile per la costituzione di società a responsabilità limitata con capitale fino a 20 mila euro; si estenderanno gli atti per i quali il passaggio notarile potrà essere sostituito dalla sottoscrizione digitale.

2.3. BANCA D'ITALIA - Attività bancaria transfrontaliera con Stati extracomunitari

In data 19 febbraio 2015, la Banca d'Italia ha posto in pubblica consultazione il documento recante la proposta di revisione delle disposizioni di vigilanza in materia di attività bancaria transfrontaliera fra Italia e Stati extracomunitari.

Le disposizioni relative all'accesso ed all'operatività delle banche extracomunitarie in Italia verrebbero trasferite dalla Circolare n. 229 (Titolo VII, Capitolo 3) ad un nuovo capitolo della Circolare n. 285 (Parte Prima, Titolo I, Capitolo 7).

Con lo stesso intervento normativo, la disciplina dell'operatività delle banche italiane in Stati extracomunitari con succursali o in regime di libera prestazione di servizi e quella sull'apertura all'estero di uffici di rappresentanza da parte delle stesse banche verrebbe aggiornata e trasferita dalla Circolare n. 229 (Tit. III, Cap. 2, Sez. II, par. 3) alla Circolare n. 285, adattando opportunamente due capitoli già presenti in quest'ultima (Parte Prima, Tit. I, Capp. 5 e 6).

Il termine ultimo per la presentazione di eventuali osservazioni, commenti e proposte è stato fissato per il 21 marzo 2015.

3. COMUNICAZIONI, OPINIONI, COMMENTI E GIURISPRUDENZA

3.1. IOSCO – Derivati OTC non regolati attraverso controparti centrali

In data 28 gennaio 2015, IOSCO ha pubblicato il report finale dal titolo "*Risk Mitigation Standards for Non-Centrally Cleared OTC Derivatives*", che elenca gli standard orientati alla mitigazione del rischio dei derivati OTC non regolati attraverso l'utilizzo di controparti centrali. Lo scopo del documento è quello di rafforzare la mitigazione del rischio nel mercato dei derivati OTC incoraggiando l'utilizzo di tecniche che garantiscano una maggior *legal certainty* nelle transazioni che riguardano questo tipo di derivati, promuovendo la gestione del rischio di controparte e consentendo una risoluzione delle controversie in tempi brevi.

3.2. COVIP – Prestito titoli e Fondi pensione

Nel mese di gennaio 2015, la Covip, in risposta ad uno specifico quesito, ha fornito chiarimenti circa la possibilità per un fondo pensione di effettuare direttamente operazioni di prestito titoli, e se detta attività di prestito titoli possa esporre lo stesso fondo alla violazione dell'art. 3 del D.M. 703/96, ovvero del divieto di effettuare vendite allo scoperto.

La Covip ha ritenuto ammissibile l'operatività di prestito titoli per un fondo pensione precisando che, nel suo espletamento, devono essere considerati essenziali determinati elementi:

- la presenza di un "collaterale";
- il deposito di detto collaterale presso l'agente, con vincolo di segregazione o almeno di indisponibilità, il cui valore venga continuativamente monitorato al fine di verificarne tempo per tempo la congruità rispetto alle consistenze pattuite;
- la possibilità di richiamare in ogni momento i titoli oggetto di prestito o di risolvere il contratto, elemento necessario per escludere interferenze con l'attività del soggetto incaricato della gestione delle risorse del fondo;
- nel caso (o per la parte) in cui la garanzia sia costituita in contanti, particolare attenzione a che le scelte relative alle modalità di reinvestimento di detta liquidità presentino carattere prudenziale, al fine di contenere i relativi rischi, dovendosi escludere per tale strada la ricerca di extra rendimenti.

Al seguente indirizzo è disponibile il testo della risposta al Quesito.

3.3. Banca d'Italia – Quaderno di Ricerca Giuridica su MVU

La Banca d'Italia ha pubblicato il Quaderno di Ricerca Giuridica della Consulenza Legale numero 78 del gennaio 2015, curato da Raffaele D'Ambrosio, sul tema "La responsabilità della BCE e delle autorità nazionali competenti nell'ambito del Meccanismo di Vigilanza Unico".

3.4. ESMA – EuVECA/EuSEF

In data 16 febbraio, 2015 l'ESMA ha pubblicato il final report contenente il Technical Advice per la Commissione Europea in merito i futuri atti di implementazione sulla regolamentazione per i fondi EuSEF ed EuVECA.

Le sezioni del *Techincal Advice* riguardano:

(i) le tipologie di beni e servizi prodotti, nonché le metodologie e il supporto finanziario necessario per pervenire al raggiungimento di un valido fine sociale, nel campo degli EuSEF;

(ii) la gestione dei conflitti di interesse negli EuSEF; e

(iii) la gestione dei conflitti di interesse negli EuVECA;

(iv) le modalità di misurazione degli impatti sociali degli investimenti; e

(v) le informazioni che i gestori di EuSEF dovranno rendere agli investitori.

3.5. Banche popolari – Audizione del Direttore Generale Banca d'Italia alla Camera

In data 17 febbraio 2015 è stato pubblicato il testo dell'audizione che Salvatore Rossi ha svolto avanti le Commissioni riunite Finanze e Attività produttive, commercio e turismo nell'ambito dell'istruttoria legislativa sul disegno di legge C. 2844, di conversione in legge del decreto-legge n. 3 del 2015, recante misure urgenti per il sistema bancario e gli investimenti.

3.6. Banche popolari – Sì dell'Antitrust

In data 18 febbraio 2015 è stato pubblicato il testo dell'audizione alla Camera del Presidente dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato, Prof. Giovanni Pitruzzella, nell'ambito dell'istruttoria legislativa sul disegno di legge C.2844, di conversione in legge del decreto-legge n. 3 del 2015, recante misure urgenti per il sistema bancario e gli investimenti.

3.7. EBA - Parere su Credit Valuation Adjustment (CVA) risk

In data 25 febbraio 2015, l'EBA ha pubblicato un parere rivolto alla Commissione Europea su diversi aspetti relativi al calcolo dei requisiti di fondi propri per il rischio del c.d. Credit Valuation Adjustment (CVA). La Commissione può adottare un atto delegato, sulla base delle conclusioni indicate nel parere.

L'attività di raccolta dati relativi al CVA condotta dall'EBA ha evidenziato la rilevanza dei rischi CVA che non sono attualmente coperti dalla legislazione europea a causa di alcune esenzioni contenute nel Regolamento sui Requisiti di Capitale (CRR). L'EBA è dell'opinione che le esenzioni relative all'applicazione dai requisiti CVA dovrebbero essere riconsiderate o rimosse, considerato che lasciano spazio a rischi. Comunque, l'EBA

considera che qualsiasi azione dovrebbe essere presa solo dopo una revisione del framework applicabile al CVA.

3.8. ASSIREVI - Nuove checklist sulla revisione dei bilanci di banche, intermediari finanziari, SIM, SGR e assicurazioni

Nel mese di febbraio 2015, Assirevi ha pubblicato il proprio Quaderno n. 15 relativo alle liste di controllo per l'informativa di bilancio di banche, intermediari finanziari, SIM, SGR e assicurazioni.

3.9. EBA - Parere sulla revisione della definizione di eligible capital

In data 17 febbraio 2015, l'EBA ha pubblicato il proprio parere sulla revisione della definizione di "eligible capital", in risposta ad una richiesta di parere ricevuta dalla Commissione Europea nel Dicembre 2013.

L'EBA ha dichiarato che, considerato che la nozione di "eligible capital" è sottoposta ad un regime transitorio fino alla fine del 2016, non vi sono sufficienti dati disponibili relativi all'uso di tale definizione né vi sono elementi per poter concludere che una definizione più stringente di capitale per il calcolo delle grandi esposizioni sarebbe pregiudizievole.

La Commissione Europea aveva chiesto un parere all'EBA in relazione all'appropriatezza della definizione di "eligible capital" ai fini (i) del calcolo delle grandi esposizioni, (ii) dell'individuazione dei limiti per tali grandi esposizioni, (iii) della determinazione dei requisiti applicabili alle imprese di investimento che svolgano servizi limitati e (iv) della determinazione del trattamento prudenziale delle partecipazioni rilevanti detenute in società non appartenenti al settore finanziario.

L'EBA ha suggerito di rinviare il processo di verifica del regime europeo delle grandi esposizioni e di posporre la revisione del concetto di "eligible capital".